DENTRO LE CITTÀ
a cura di
Mirella Armiero

La recensione

Da Milano a Napoli Indizi di nuova drammaturgia

Ma allora la nuova drammaturgia italiana esiste e corre — quasi simbolicamente — sull'asse Napoli-Milano. Le città, cioè, da cui provengono rispettivamente Lino Musella e Paolo Mazzarelli, che da un po' di anni fanno compagnia insieme, proponendo una scrittura estremamente attuale, caustica, ironica, tagliente, insomma molto europea. L'ennesima conferma in questo «Strategie fatali» (al Nuovo fino a oggi alle 18.30) un titolo ripreso da Baudrillard, che frulla in due ore e mezza di allestimento i temi della cronaca come terrorismo, violenza, pornografia. E giocando sul sempre efficace

espediente del «teatro nel teatro» in cui, ad esempio, la finzione di un «Otello» si confonde con la realtà del suo regista. Tutti giusti, infine, i sette attori in scena, a partire dagli stessi Musella e Mazzarelli, e da un sempre plastico Marco Foschi.

S. de St.

© RIPRODUZIONE RISERVATA